

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

**Solidarietà,  
da oggi il Serafico  
ha una nuova vasca  
per la riabilitazione**

ASSISI - Da oggi l'istituto per bambini sordomuti e disabili "Serafico" di Assisi ha una nuova vasca idromassaggio per le terapie di riabilitazione.

La nuova attrezzatura è stata donata dall'Associazione "Insieme per i bambini" onlus. La cerimonia di consegna dell'assegnamento che servirà a comprare la vasca si è svolta ieri pomeriggio alla presenza del

direttore sanitario Luigi Migni e del presidente dell'associazione benefica Enzo Chiocci. I soldi per l'acquisto del macchinario sono stati raccolti nel corso di una serata di beneficenza svoltasi il 2 dicembre scorso presso il Cva di Strozza-capponi. L'istituto serafico di Assisi ospita oggi 77 bambini disabili provenienti da tutta Italia.



Da sinistra Luigi Migni, direttore sanitario del Serafico, e i membri dell'associazione "Amici dei bambini" Enzo Chiocci, Lucia Zucchini e Gianni Frigeri

LISA MALFATTO

ASSISI - Due giorni senza ricariche telefoniche. Adesione completa dei tabaccai assisani ai due giorni di sciopero nazionale. Anche nella città di San Francesco, la stragrande maggioranza dei titolari di "Tabacchi e valori bollati", del centro storico e della periferia, si astiene da ieri dalla vendita delle ricariche dei telefonini per protestare contro le compagnie di telefonia mobile e denunciare l'abbattimento dei margini spettanti ai rivenditori".

Parole che si trovano scritte anche all'interno di un Tabacchi della frazione assisana di Palazzo. "Io ho aderito anche allo sciopero precedente - dice Mauro Baldini della Tabaccheria di via Los Angeles di Santa Maria degli Angeli - e se dovesse esserci un altro sciopero sono pronto a partecipare anche a quello; il problema è che noi prendiamo pochissimo a causa della soppressione dell'aggio: il gioco non vale la candela - continua il signor Baldini - non ci conviene perchè prendiamo una miseria rispetto ai rischi che corriamo nel tenere le schede". Malcontento anche da parte della signora Paola del tabacchi di Capodacqua d'Assisi: "siamo tutti molto arrabbiati - ha detto - le liberazioni vanno bene e sono giuste, ma hanno degli effetti positivi solo su alcune categorie mentre altre vengono notevolmente penalizzate, e noi siamo tra quest'ultime: dalla vendita delle ricariche guadagnavamo già poco prima del decreto, ora è praticamente nullo". Raccogliendo i pareri di quest'ultimi, emerge tutta l'insoddisfazione della categoria che si ritiene "stufa di incassare miliardi di euro per conto dei gestori, ma che per questo è remunerata con pochi centesimi". Il guadagno previsto per i tabaccai è di 25 centesimi su una ricarica di 10 euro.

Il signor Giuseppe di una tabaccheria di Santa Maria degli Angeli dice: "con la storia dell'aggio abbiamo toccato il fondo, ma anche sugli altri servizi la situazione è allarmante: per esempio, sul canone Rai, dove il guadagno è solo dell'1%, e sul bollo auto è di soli 30centesimi. Non è possibile continuare a tenere denaro contante in tabaccheria senza alcun guadagno e con il solo rischio di rapine e aggressioni."

Ad Assisi i tabaccai sono ben informati sui provvedimenti della categoria a livello nazionale: "so che c'è l'ipotesi di interrompere le vendite delle carte-ricarica con valore inferiore a 10 euro - dice la titolare di un tabacchi in piazza del Comune - se il Governo non cambia le cose dopo un incontro con il Ministro e la Federazione che ci rappresenta".

Tabaccai sul piede di guerra nel comprensorio per protesta contro la nuova legge sulla telefonia

## Sciopero delle ricariche, grande adesione ad Assisi

**"Offriamo un servizio ma dalle compagnie non abbiamo compensi"**

L'INCONTRO

### Il sindaco di Beethlem nella Città serafica



Il primo cittadino della città natale di Gesù, Victor Batarseh, è stato ricevuto ieri mattina dal sindaco Ricci alla sala della Conciliazione

ASSISI - Dopo aver denunciato nei giorni scorsi lo stato di degrado della Rocca Maggiore il segretario dei Ds Simone Pettrossi esprime viva soddisfazione per aver ottenuto un primo importante risultato: "In tutta fretta è stata tagliata l'erba del piazzale della Rocca Maggiore e sono state raccolte le cartacce e i rifiuti. I problemi ancora da risolvere sono comunque tanti. La questione dei sacconi fuori dai cestini è ancora presente (benché siano stati aggiunti due cestini in plastica), ma almeno coloro che il giorno della Liberazione hanno voluto visitare il nostro mo-

## Rocca Maggiore ripulita dopo la protesta dei Ds



Il piazzale antistante la Rocca Maggiore prima e dopo la protesta

numento civile più importante lo hanno potuto fare senza rischiare di cadere inciampando sulle catene coperte dalle

### Auto in fiamme sulla E-45 all'altezza di Ospedalicchio

PERUGIA - Un piccolo incendio ad un'auto-vettura in corsa ha visto impegnati gli uomini del distacco dei Vigili del Fuoco di Assisi, nella prima mattinata di ieri. L'automobile, una Fiat Panda, mentre percorreva la E45, all'altezza della frazione di Ospedalicchio di Bastia Umbra, è andata in fiamme intorno alle 6,30 del mattino: probabilmente la causa è riconducibile al rompimento del tubo della benzina dell'autovettura; il tubo, infatti, non era usurato e non era stato sostituito da diverso tempo. La benzina è così fuoriuscita riversandosi sul tubo di scarico che si è infuocato. Le fiamme si sono a poco a poco estese avvolgendo tutto il mezzo che è andato quasi completamente distrutto. Illeso il conducente.

particolare quella dei bagni, della manutenzione del muro dal lato del cimitero, dei tempi di completamento dei lavori". Al riguardo l'assessore Giorgio Bartolini ha fatto sapere che 200mila euro sono stati stanziati ed i lavori prenderanno il via entro l'anno, per il rifacimento di fognature, acquedotti, bagni. Questi ultimi saranno collocati dove prima erano il vecchio ingresso e biglietteria. Quanto al muraglione l'amministrazione comunale ha da tempo chiesto finanziamenti sul capitolo dell'8 per mille ed è in attesa di una risposta dallo Stato.

### Depuratore di Tordandrea, il consiglio di Stato condanna Comune e Regione

ASSISI - Ci sono voluti diciassette anni, quattro ricorsi al Tar Umbria, un ricorso al Consiglio di Stato, perché il Comitato di Tordandrea, difeso dall'avvocato Urbano Barelli, ottenesse giustizia. Al centro della bagarre il depuratore che, nato come struttura unica per i comuni di Bastia ed Assisi, si era poi sdoppiato con moltiplicazione di finanziamenti pubblici e dei relativi appalti, maggiori costi di costruzione e di gestione e maggior impatto ambientale. Contro la scelta di sdoppiamento avevano reagito il Comitato, i residenti, la Pro-loco di Tordandrea e Legambiente Umbria. Dopo diciassette anni il Consiglio di Stato rende giustizia e riconosce come legittime le ragioni di chi si era opposto allo sdoppiamento ed ha riformato la sentenza del Tar Umbria condannando il Comune di Assisi e la Regione Umbria al pagamento di 12.000 euro di spese legali, nonostante che nel 1993, dopo i quattro ricorsi, la stessa Regione Umbria avesse modificato nuovamente il progetto per tornare al depuratore unico.

### Claudio Ricci nominato socio onorario della Società per l'organizzazione internazionale

ASSISI - Il Sindaco di Assisi è stato nominato socio onorario della Sioi (Società Italiana per l'organizzazione Internazionale). Un riconoscimento importante di carattere internazionalistico per l'attività svolta attraverso l'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite.

Un privilegio sinora concesso dal Consiglio della Sioi solo al professor Conso, Presidente Emerito della Corte costituzionale e già Ministro della Repubblica. La Sioi, ente morale a carattere internazionalistico, sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri, ha come finalità istituzionale la diffusione della informazione, la formazione e la ricerca sui temi della organizzazione e cooperazione internazionale e sullo sviluppo delle relazioni internazionali e sull'integrazione europea.

Il Presidente della Sioi è l'ambasciatore Umberto La Rocca, già Capo della Rappresentanza permanente d'Italia alle Nazioni Unite a New York.

POLITICA

Michele Boccali

**è il nuovo presidente di An**  
BASTIA UMBRA - Il circolo "Giorgio Almirante" vuole diventare la voce di tutte le donne e gli uomini di Alleanza Nazionale presenti sul territorio bastiolo per fare della destra una nuova, credibile alternativa al potere di sinistra. Lo dichiara il nuovo presidente del circolo Michele Boccali che subentra a Sergio Panzolini dopo il congresso che si è tenuto nei giorni scorsi all'hotel Eurometing di Santa Lucia cui hanno preso parte, tra gli altri, il presidente provinciale di An, Andrea Lignani Marchesani, il consigliere regionale dello stesso partito Aldo Tracchegiani e i rappresentanti locali di Forza Italia e dell'Udc.

**Enrico Angeletti confermato  
alla guida del Pdc**

BASTIA UMBRA - Il direttivo del partito dei Comunisti italiani costituito da Alessandro Aisa, Enrico Angeletti, Simone Bazzucchi, Arcangelo Bellini, Elvisio Bellucci, Claudio Boccali, Franca Catarinangeli, Leonardo De Santis, Alessandro Fioretti, Massimo Geoli, Massimiliano Gestroemi, Gianni Lini, Paolo Migliosi, Leonilde Passeri, Stefano Pastorelli e Ferdinando Tosti si è riunito per assegnare le cariche del partito. L'incarico di vicesegretario è andato a Stefano Pastorelli, di economo a Paolo Migliosi, di responsabile dell'organizzazione a Gianni Lini e di addetto stampa a Elvisio Bellucci. All'unanimità è stato poi riconfermato segretario Enrico Angeletti.

**Correnti di sinistra unite  
per la sicurezza sul lavoro**

ASSISI - Strategia comune della sinistra massimalista per la sicurezza sul lavoro. "Parlare di coincidenze, a proposito dell'iniziativa sui problemi del lavoro di recente promossa dalla Mongolfiera, insieme al circolo Primomagno ed al circolo "Peppino Impastato" della Sinistra Europea è decisamente improprio", hanno spiegato gli organizzatori dell'incontro sul tema che si è svolto nei giorni scorsi presso l'hotel Villa Verde. "L'attenzione concentra sul tema - spiegano - purtroppo dipende dalla vergognosa situazione italiana in materia di sicurezza del sul lavoro - i morti degli ultimi giorni parlano chiaro - che offre continuamente materia di riflessione e provocherebbe anche spunti per un'azione decisa che purtroppo non giunge".